

Mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità

(informativa ai sensi dell'art.4 del regolamento (UE) 2019/2088 e della relativa normativa di attuazione)

Il Fondo Pensione Byblos, pur integrando i rischi di sostenibilità ambientali, sociali e di governance (“ESG”) nella propria strategia di investimento - secondo le specifiche modalità previste dal Documento Politiche sull’integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti (disponibile sul proprio sito web), e sul documento sulla politica di impegno – Byblos allo stato attuale non attua una politica attiva di considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, come definita dall’art. 4 del Regolamento UE 2019/2088. Il Fondo Pensione Byblos ha adottato il suddetto orientamento, alla luce della oggettiva difficoltà di realizzare modalità efficaci per esercitare un concreto indirizzo e una rendicontazione omogenea in questo ambito alla luce di un contesto regolamentare in cui non sono ancora pienamente consolidate le modalità operative e la robustezza delle informazioni allo scopo necessarie, di cui il Fondo al momento non dispone ed anche in considerazione della rilevanza strategica che tali scelte rivestono sui fattori di sostenibilità inclusi nella propria politica di sostenibilità. Inoltre, il Fondo Pensione Byblos rileva una difficoltà di accesso a tutti i dati necessari e la complessità operativa dell’aggregazione dei dati a livello dei singoli comparti.

Il Fondo Pensione Byblos si riserva in ogni caso di considerare in futuro gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità come definito dall’art. 4 del Regolamento (UE) 2019/2088.

Deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2024